Venerdì 25 Settembre 1908

Conto Corrente colla Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 228

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: *In cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo* la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

Per l'incremento della scuola

La pubblica istruzione e gli altri servizi

L'on. Comandini ha calcolato che per sopperire alle spese per l'aumento di stipendio ai maestri, per la riforma della scuola normale, per le borse di studio, per gli edifici scolastici, per aumentare le scuole, il bilancio dello Stato dovrebbe sopportare un aggravio di 12 milioni annui per un triennio, e di oltre otto, milioni e mezzo l'anno per un altro quinquennio.

Ma l'onere che lo Stato dovrebbe assumersi è tale che esso possa sopportarlo?

A questa domanda l'on. Comandini risponde sotto un duplice punto di vista, dimostrando prima, che le condizioni del bilancio sono tali che permettono di affrontare la spesa per la scuola primaria, poi, che per la scuola primaria non si chiede, se non ciò che fu fatto per altri pubblici servizi.

Le condizioni del bilancio

Il progresso commerciale, industriale, agricolo del nostro paese, ha procurato al bilancio dello Stato, e seguita tuttavia a procurare, redditi, che hanno sempre superate, di gran lunga, le più ottimamente previsioni dei finanzieri e degli uomini politici.

«Gli avanzi del bilancio, accertati dai consuntivi furono: nel 1901-902, 32 miglioni; nel 902-903, 69; nel 903-904, 33; nel 904-905, 47; nel 905-906, 63; nel 906-907, 101.

«E per il 1907-908, nella esposizione finanziaria il Ministro del Tesoro prevedeva un avanzo in complesso di lire 43.385.300.

«Non è dunque a dire che le condizioni del bilancio, impediscano la adozione dei provvedimenti che vengono domandati.

«E, del resto, *si tratta di fare per la istruzione primaria ciò che per altri servizi pubblici fu fatto.*

Le spese militari

«Basta osservare le somme che si sono erogate ed impegnate per la difesa nazionale, per i servizi ferroviari e telefonici, per le opere marittime, affine di rendersi conto della perfetta legittimità delle nostre richieste.

«Per le *spese militari* ricordiamo che le leggi di consolidamento del bilancio della marina e della guerra furono presto dimenticate e le cifre consolidate sorpassate rapidamente e largamente; che al bilancio della guerra consolidato in 275 milioni *colla legge 5 maggio 1904*, furono aggiunti per il quinquennio 900-906 altri 16 milioni annui, oltre le somme ricavando dalle alienazioni di opere fortilizie, terreni, armi, ecc. portandolo a 286 milioni; che la legge *14 luglio 1907* aggiunse ai 286 milioni altri 20 milioni annui ripartiti per 4 milioni nell'esercizio 1906-1907; per 16 milioni nell'esercizio 1907-908 che la *legge del luglio scorso* aggiunse altri 223 milioni, assegnati per 13 milioni all'esercizio 1907-908; per 50 milioni agli esercizi 1910-911 e 1911-912, per 90 milioni ai tre esercizi successivi 912-915 e per 70 milioni agli esercizi 1915-16, 1916-17; che per la marina, il cui bilancio si era consolidato in 121 milioni, colla legge *13 luglio 1901*, la legge *2 luglio 1905* assegnò 150 milioni così ripartiti: 4 milioni nel 1904-905; 5 nel 1905-906, 24 nei due bilanci 1906-907, 1907-908; 117 ripartiti su 9 esercizi fino al 1916-917, con una maggiore assegnazione di 13 milioni per esercizio.

Altri servizi

«Per *i telefoni* colla legge *15 luglio 1907* si è stabilita la spesa di 25 milioni per il riscatto delle linee telefoniche.

«Per le *opere portuali marittime* si sono impegnate L. 137.403.000 colla legge *14 luglio 1907*, ripartite in 8 milioni annui dal 1907 al 1917, 9 milioni annui dal 917 al 1920, 10 milioni annui 1920-21 e 1921-22.

«Per le *ferrovie* si sono dati colla legge *22 aprile 1905* 65 milioni per l'esercizio 905-906; colla legge *14 aprile 1906* 206 milioni per gli esercizi 1906-907 e 1907-908; colla legge *23 dicembre 1906* 610 milioni.

«Si potrà dire: le ferrovie sono una azienda industriale che ha un bilancio a sè: le altre spese sono di natura e carattere straordinario.

«E' vero: ma ciò non toglie che esse pesino sul bilancio dello Stato e stiano, in ogni modo, a dimostrare che, per altri fini che non siano quelli della pubblica coltura, il governo i milioni ha saputo trovarli.

«Ma se queste somme riguardano un'azienda a sè, come la ferroviaria, e opere straordinarie — non hanno però carattere di straordinarietà le cifre impegnate e doverosamente impegnate, per il miglioramento delle sorti dei funzionari dello Stato.

«E anche questi rilievi desidero non siano fraintesi. Io non istò a discutere qui se lo Stato abbia provveduto bene o male col dare tanti milioni alle spese *militari, alle ferrovie, alle opere portuali, ai telefoni*; io mi limito a constatare le cifre. Altrove ho detto quel che era il mio pensiero al proposito.

«Certo è però che niuno vorrà contestare che le spese per la istruzione del popolo non siano meno doverose di quelle per l'esercito, la marina, le ferrovie, ecc.»

Prossimo scioglimento della Camera

Martedì sarà convocato il Consiglio dei Ministri.

La *Vita* pubblica intanto le seguenti notizie: Si accenna alla possibilità che prossimamente sia chiusa la sessione parlamentare; anzi, a conferma, si aggiunge che una decisione in proposito era stata già presa. La notizia — *aggiunge la Vita — non va interpretata* nel senso di prossime elezioni generali. All'opposto queste sarebbero ritardate dalla chiusura della sessione, la quale, però darebbe occasione a un discorso della Corona.

Le elezioni in aprile

L'Avanti scrive:

«La notizia che i comizi saranno convocati a primavera, è pienamente confermata da due giornali di opposte tendenze, ma che l'hanno avuta direttamente dal Governo. Intendiamo parlare del «Secolo XIX» e del «Corriere della Sera»: il primo, a mezzo di Cimone Faelli, deputato e giornalista giolittiano, e il secondo a mezzo della Consulta, essendo nota la confidenza che passa tra il Ministro Tittoni e il corrispondente del giornale milanese».

Il direttore dell'"Avanti„

Bissolati, Bonomi o Cabrini

Il «Giornale d'Italia» dice che le autorevoli personalità del partito socialista ritengono che l'on. Bissolati cederà alle vive e molteplici insistenze ed assumerà la direzione dell'«Avanti».

Nel caso che egli persistesse risolutamente, si parla del nome di Ivanoe *Bonomi* o quello di *Cabrini*.

Una riforma del codice penale che si impone

Il ministro Orlando ha preparato il disegno di legge che riforma gli articoli del Codice Penale concernente il reato di diffamazione. Il disegno di legge sarà presentato alla ripresa dei lavori parlamentari.

Corso d'agraria pei militari

L'Italia Militare dice che il corso d'Agraria per i militari di truppa verrà inaugurato nei vari presidii dopo compiute le istruzioni delle reclute, cioè nel prossimo gennaio.

Verrà dato in quest'anno un largo sviluppo alla istruzione sperimentale con visite alle principali aziende governative e private che hanno rapporti coll'agricoltura.

Per una biblioteca di giornali

Il ministro Rava medita la fondazione di una emeroteca, cioè biblioteca dei giornali. Essa dovrebbe consistere nella collezione completa e ordinata dei giornali politici che si pubblicano in Italia e che sono ora dispersi in mille luoghi, quale suppellettile libraria, inutile quasi dappertutto.

Ancora sull'orribile delitto del prete Adorni

Don Adorni, il giovine prete assassino che tanto cinismo dimostrò nell'esecuzione del suo delitto e nella sua difesa dopo l'arresto, ha insistito per per essere di nuovo interrogato.

Il giudice si è recato a Regina Coeli e, da quanto è trapelato, si sa che don Adorni ha fatto ampie ritrattazioni sulle turpi accuse da lui mosse alla sua vittima, l'ottuagenario prete Costantini, accuse che dovevano costituire per lui il movente psichico del delitto.

Terremoto in quel di Foggia

Si ha da Foggia che a Vieste stanotte la popolazione fu destata da una fortissima scossa di terremoto in senso sussultorio. Gli abitanti presi da panico abbandonarono le case riversandosi nelle strade. Non si hanno a deplorare disgrazie.

Violentissimo incendio

115 mila lire di danni

Si ha da Verona che un violentissimo incendio, iernotte distrusse in parte il deposito delle vetture e dei carri merce della linea del tram a vapore, Verona-Cociano, situato a Tomba.

I danni ascendono a circa 115.000 lire, ma sono assicurati.

Si ignorano le cause dell'incendio.

La Scuola Professionale femminile

— «E la sua Bice, dove fa conto di metterla quest'anno? Io ne ho due sole delle figlie; ma ne avessi dieci, *le metterei tutte alla scuola professionale femminile*».

E' così raro il caso di udire in una vettura ferroviaria due signore conversare sull'educazione delle loro figliuole; è così eccezionale udir parlare di scuole professionali, in tanto morboso dilagare di istruzione puramente culturale, che non potei far a meno di *mettermi in ascolto* dal cantuccio opposto dello scompartimento di seconda classe, nel quale mi trovavo.

— Questa qui — dissi tra di me — dev'essere una signora intelligente e piena di tatto pratico.

— Che vuole, signora? — continuava colei che aveva destata la mia attenzione, — io ho passato in rassegna *tutte queste scuole medie, e le ho*, dirò così, provate alla pietra di paragone della vita moderna attuale. Ebbene: vuol crederlo? Nessuna mi è parsa degna di stare a pari della scuola professionale femminile: dico nel riguardo della vita che deve condurre una giovinetta oggi, sia che appartenga a famiglia agiata, e non abbia *bisogno di guadagnarsi il pane*, sia che intenda impiegarsi in una di quelle aziende che oggi, con lo sviluppo meraviglioso delle industrie e dei commerci, vanno moltiplicandosi e fiorendo A meno che una signorina non intenda far la maestra, (Dio mio, devono esser tutte maestre le donne?) chè allora ha aperta innanzi a sè la scuola normale, *vediamo quale garanzia di formazione* di idee, di sentimenti, di abitudini, di abilità pratiche sopratutto, possono dare le altre scuole.

Cominciamo dal ginnasio, la scuola classica. Ivi tutto è subordinato al latino e al greco; vi si studia, è vero, anche l'italiano, ma in servizio del latino; vi si fa un po' di francese e di matematica, ma non è che una impolveratura, tanto per far vedere ai gonzi che anche la scuola classica va rinnovandosi. Il risultato ultimo si è questo: che bisogna filare otto anni per arrivare dove? Alle porte dell'Università. Le donne dottoresse sono una gran bella parte del sesso femminile; ma non possono costituire la regola *generale, giacchè è provato che lunghi* e lunghi anni di studio severo mascolinizzano la donna e la tolgono alle funzioni per le quali la madre natura l'ha creata.

Quanto alla scuola tecnica, non disse male chi la chiamò un ginnasio peggiorato. Perchè, mi dica lei, che cosa ha di tecnico questa scuola. Ivi un *affastellamento di numerosissime materie* di coltura, con programmi a base di concentrazione forzata di tante cognizioni in tre miseri annetti nelle testoline di fanciulli e di fanciulle poco più che decenni. Ivi un teorizzare, un sovrapporre regole a regole, senza che vi sia il tempo *di eseguire e di correggere nella scuola i dovuti esercizi pratici*, che in una scuola, che si vuol chiamar tecnica, dovrebbero avere il primo posto; un predicatore dalla cattedra per dare gli esercizi da eseguirsi a casa dopo tante ore di scuola; un sopralavoro insomma tutto teorico, infecondo e superiore alle forze degli scolari.

Venendo alla scuola complementare e normale, se Messina piange, Sparta non ride. Che dice lei di 31 ore settimanali nella complementare dedicate a svolgere il farragginoso programma delle scuole tecniche con l'aggiunta dei lavori donneschi?

E di altrettante nella scuola normale, spese ad imparare tante cose inutili alla vita pratica o di maestra?

Andate invece alla scuola professionale. La c'è bensì una sezione di coltura; ma quel programma che nella scuola tecnica e complementare si pretende di svolgere in tre anni, è adagiato in un periodo di cinque. Di più i corsi sono liberi, ed ogni alunna si inscrive a quelli per i quali si sente più inclinata.

Il metodo d'insegnamento vi è affatto pratico, e, sopratutto, *sono proibite le lezioni da studiarsi e gli esercizi da farsi a casa.*

Così la scuola stessa è un vero esercizio. Vi sono i laboratori nei quali una giovinetta impara a farsi un corredo, un vestito, un cappello, a stirare, a condurre insomma una famiglia.

Nè v'è trascurata l'educazione morale e civile...»

Quella signora aveva ragione. Ma è pur troppo vero che, se le scuole professionali sia maschili che femminili, sono le *scuole dell'avvenire, finora ben* pochi ne hanno sentita l'importanza, ed occorrerebbe che l'opinione pubblica si rivolgesse a queste, che dovranno essere le preparatrici del grande esercito del lavoro.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Consiglio Communale

PALUZZA, 23. — Riunitosi in seduta ordinaria, presenti tredici consiglieri, il nostro Consiglio Comunale ha nominato le signorine Cinta Toni e Mengozzi maestre della mista e femminile di Timau; i signori Antonio Barbacetto e sac. G. Battà Bulfon, membri della Commissione scolastica; il sig. Agostino Di Centa membro della Congregazione di Carità; il sig. Matteo Brunetti, junior, delegato Comunale al Comitato forestale; i signori Antonio Urban e Antonio Englaro, membri della Commissione d'edilizia; approvata una gratificazione di L. 200 al medico Comunale, e di L. 75 alla M.a sig.na Isolina Modotto per maggior lavoro.

Sorge poi un interessante e vivace dibattito sull'argomento «Consolidamento delle entrate ordinarie del bilancio per far fronte alle spese ordinarie» a cui fa seguito una franca e lucida esposizione del sig. Sindaco sullo stato finanziario del Comune e sugli scopi di miglioramento e di progresso su cui deve imperniarsi oggidì la vita pubblica. Il Sindaco, riassunte le proposte delle due tendenze svoltesi nella discussione, si associa alla proposta del relatore Barbacetto A. e quindi il Consiglio, con voti favorevoli sette, contrari cinque, approva l'applicazione a larga base della tassa di famiglia, temperata con l'abolizione della tassa sul bestiame e limitando quella di esercizio, e l'aumento a 35 dell'aliquota sul dazio consumo, esclusa la carne.

L'altra proposta che venne respinta, relatore il sig. Daniele Lazzara, conteneva pure l'aumento della percentuale sul dazio consumo da 25 a 32; portava al *massimo* la tassa bestiame (L. 1.50 per ogni vacca); aggiungeva poi gl'interessi di capitali da immobilizzarsi, ed il consumo graduale di quelli giacenti. L'assessore sig. Giovanni Del Bon, astenutosi da ambedue le votazioni, aveva fatto la proposta sovversiva del «referendum» agli elettori. Furono approvati poi i ruoli delle tasse comunali; il concorso nella spesa per la costruzione del nuovo campo di tiro, in L. 991; e sull'argomento «utilizzazione degli incolti Comunali» il Consiglio non venne ad alcuna conclusione concreta, e la seduta fu sciolta.

×

Annotando: Ad un certo punto della seduta, un po' movimentata in fatto di scuole e di maestri, vi fu chi mise quasi in dubbio l'equanimità di giudizio, e forse anche la competenza della Commissione esaminatrice. Se il Consiglio non fu edotto in nessun modo sul profitto di ciascuna scuola nè da una relazione della Commissione scolastica comunale, nè dall'assessore fungente da sindaco perchè non invitato agli esami, v'era però una relazione finale sull'andamento generale delle scuole estesa dal Presidente della Commissione esaminatrice per incarico dell'autorità comunale. Ma si penserà maliziosamente: gli esami fatti tra maestri e la conseguente relazione finale sono.... taglierini in famiglia. Si dice che la Commissione scolastica non può entrare in merito della questione didattica, semplicemente perchè lo vieta il regolamento ammettendo però implicitamente che i commissari di vigilanza sentano una speciale competenza nelle cose di scuola. Sarà vero: ma fra questioni comunali scolastiche... stridenti e fatto didattico, evvi una qualche differenza.

A ciascuno il suo compito. Un'altra nota ancora. Ripetiamo che la legge vuole siano scelti preferibilmente fra i padri di famiglia i membri della Commissione scolastica: il sig. sac. G. Batta Bulfon, curato di Timau, per quanto possa essere una rispettabile persona, non è a parer nostro un padre di famiglia, *quindi* la sua nomina dovrebbe essere illegale. Possibile che il Consiglio non trovi nella maggioranza dei padri di famiglia un genitore che possa degnamente coprire tale carica? O sono forse dal Consiglio considerati tanti *Jokiles?*

E per questa volta facciamo punto.

E sempre il terremoto

TOLMEZZO, 24. — Notizie giunte dalla disgraziata vallata del Sernio ci informano che quei paesani continuano a sentire scosse di terremoto, precedute quasi sempre da forti boati. Che sia vero, o che sia effetto della suggestione per la paura avuta?

In ogni modo sarebbe bene che qualche *studioso dei fenomeni tellurici* si recasse sul posto. Se non altro la sua presenza varrebbe a rassicurare la popolazione che è realmente allarmata.

Campionato allo storno

Il carbonchio

PORDENONE, 24. — Il 4 ottobre vi sarà la gara di campionato allo storno.

Alle ore 9 si avrà un tiro preliminare con «Storni di prova».

Alle ore 10 incomincierà il «Campionato allo storno». 15 storni, 5 a m. 16, 5 a m. 18, 5 a 20, gara a m. 22. Entratura L. 5.

I premio, medaglia d'oro e ricco bracciale di campionato — II premio, medaglia d'argento dorato — III premio, medaglia d'argento di I.o grado — IV premio, medaglia d'argento di II.o grado — V premio, medaglia di bronzo.

NB. — Il bracciale vinto nel 1907 dal sig. Reis avv. Arturo, resterà al Campione 1908 fino al Tiro Campionato 1909, nel quale sarà nuovamente disputato. Il vincitore di due Campionati successivi resterà proprietario del bracciale.

Alle ore 13 vi sarà il «Tiro Revedole». 5 storni a m. 20. Gara fino a m. 24 Entratura L. 10.

I. premio L. 200, II. premio L. 100, *III.* premio L. 50, *IV.* premio L. 50

E' ammessa una seconda iscrizione a L. 10 ai tiratori che non avranno buona la prima.

Storni a cent. 50. «Poules libere».

Sul campo di tiro funzionerà il Buffet e servizio d'armaiuolo. L'ingresso al Campo di Tiro costerà cent. 50. Il Tiro avrà luogo con qualunque tempo e con qualunque numero di tiratori.

× Veniamo ora informati che nel vicino comune di Torre di Zuino, e precisamente nella stalla di tal G. Franco affittuale del Conte Corinaldi, si riscontrarono in un bue tutti i sintomi del terribile morbo. Le autorità sanitarie, e specialmente il veterinario del luogo, presero, con lodevole solerzia, tutte le misure profilatiche, opportune ad impedire la diffusione del contagio.

I primi risultati della Cassa di Soccorso

TARCENTO, 24 — Ci comunicano: Furono inviati all'Ospizio Marino di Riccione, aggregati alla Colonia Udinese, cinque bambini, e precisamente;

Maccorali Corinna di Aprato, Biasizzo Delfina, Armellini Marianna e Papiro Elisa di Tarcento, e Treppo Arturo di Bulfons; i primi quattro costarono L. 100 ognuno, l'ultimo L. 70, avendo la famiglia contribuito con L. 30, per 45 giorni di cura.

Per la bambina Zuliani Anna, di *Madonna, respinta a Udine*, si provvide inviandola a Grado, dove costò L. 77, per 22 giorni.

Tutti i bambini risentirono grandissimo vantaggio dalla cura, come fu constatato dai medici, e come lo hanno ben compreso i genitori.

Furono sussidiati per una cura termale ad Abano, con L. 35 ciascuno: *Simoni Domenico e Forini Angelina*, di Mulinis.

La cittadinanza ha corrisposto con vero entusiasmo all'appello del Comitato, come il risultato sopra esposto chiaramente dimostra.

Come a Tarcento tutti sanno, il Comitato si è costituito appena negli ultimi giorni del passato maggio.

Una condanna per il Riposo festivo

SPILIMBERGO, 24. — *(T)* — Avanti questo Pretore è comparso il signor Eugenio Orlandi negoziante in manifatture per rispondere di contravvenzione alla legge sul riposo festivo, perchè il 2 agosto vendette della merce facendo passare gli acquirenti per una porta del retro-bottega

La squadra di vigilanza di questa Sezione lo scoperse e lo denunciò al Maresciallo che rilevò la contravvenzione.

Dopo l'arringa dell'avv. Marin il Pretore lo condannò a L. 5 d'ammenda.

Cose amministrative

Servizio medico

PAULARO, 24 — Mesi fa il Consiglio Comunale aveva stabilito, avendo in attivo dei fondi abbastanza rilevanti, di pagare dei debiti che il Comune ha *verso dei privati od almeno* di indurre detti privati a diminuire l'elevato tasso minacciandoli del pagamento in caso volessero insistere in pretese che per il Comune non eran più tollerabili, date le condizioni floride in cui versava.

La deliberazione venne anche approvata dalla Autorità tutoria.

Che cosa poi sia successo, *non è* dato sapere. Sta però in fatto che la delibera non ebbe, come al solito, alcuna esecuzione non solo, ma la Prefettura, almeno così ci consta, obbligò il Comune a versare nella Cassa Depositi e Prestiti un ingente capitale col quale il Comune avrebbe potuto provvedere bene ai propri interessi ed in ispecie avrebbe potuto pagare tutti o quasi tutti i debiti.

Così il Comune ora ai privati che gli prestarono denari deve corrispon-

dere l'interesse del 6 per cento, mentre del denaro depositato coattivamente alla Cassa Depositi e Prestiti non ritrae che il 2 per cento.

Sono cose queste che non si sa perchè avvengano, e data la loro enormità, sembrano addirittura favole: purtroppo invece sono delle verità vergognose.

Inutile ogni ulteriore commento. Il popolo è bene sappia come si è amministrati.

✕ Il nostro medico ha ottenuto un permesso di giorni 18. Il Comune ha provveduto al servizio, durante l'assenza del dott. Spaggiari, coll'affidare la supplenza al medico di Treppo, il quale non può certo venire tutti i giorni da noi, ma solo in determinate giornate.

Non capisce il Comune che un servizio così importante come quello sanitario non può essere disimpegnato neppure per brevi giorni in questa guisa? A noi occorre un medico stabile, non uno che di Paularo si occupi solo quando può e quando i suoi impegni professionali glielo permettono.

Può presentarsi ad ogni momento un caso urgente ed il medico viene a mancare proprio quando più necessita la opera sua.

Ciò diciamo non solo nell'interesse dei privati, ma anche del pubblico in genere. Difatti ieri morì in poche ore una bambina di 5 anni. Si dubita sia stata affetta da difterite. Ebbene essa morì e verrà sepolta senza che nessun medico la visiti e ordini quelle precauzioni che il caso grave suggerisce nell'interesse della salute pubblica. Richiamo su ciò l'attenzione delle autorità governative, visto che l'Autorità comunale non si cura di pensare a questi, che sono elementari bisogni. Se i componenti l'Amministrazione nulla temono per la loro pelle, pensino che vi sono tante altre persone cui la salute è cara più di quella di coloro che siedono sulla cosa pubblica di Paularo.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Per la gita della "Tarvisium,,

La riunione delle Associazioni cittadine

Come abbiamo annunciato, ieri sera alle 21, nei locali dell'Unione Esercenti, si radunarono i rappresentanti delle varie associazioni cittadine, allo scopo di concretare le modalità della loro partecipazione al ricevimento in onore dei cittadini di Treviso, soci della *Tarvisium*, domenica 27 corr.

Intervennero all'adunanza i rappresentanti delle seguenti Associazioni: Società Operaia Generale di M. S., Società di M. S. fra Agenti di Commercio e Possidenza, Unione Esercenti, Unione Agenti (Sez. di Udine), Società di M. S. fra sarti, Unione Velocipedistica Udinese, Società Udinese di Ginnastica e Scherma, Società di M. S. fra calzolai, Società Ginnastica «Forti e Liberi», Società tipografi, Istituto Filodrammatico «T. Ciconi», Consorzio Filarmonico, Società del Tiro a Segno, Società di M. S. fra barbieri.

L'adunanza era presieduta da Arturo Bosetti, il quale dopo aver spiegato lo scopo della riunione, invitò i rappresentanti delle associazioni cittadine a voler esprimere il loro avviso in argomento.

Dopo brevissima discussione i rappresentanti unanimamente convennero sulla opportunità della partecipazione alla festa; stabilirono d'intervenire al ricevimento alla stazione con labaro e rappresentanza; di pubblicare un manifesto invitante le altre associazioni cittadine, che per l'assoluta ristrettezza del tempo non poterono essere ieri sera invitate alla seduta, a partecipare al corteo.

Venne nominato infine un comitato, composto dei sigg.ri *Augusto Verza*, Ernesto Seitz e Angelo Passalenti, con incarico di esperire alcune pratiche e di concretare definitivamente le altre modalità.

Dopo di che la seduta venne tolta.

Scuole normali - Gli esami

Gli esami di Licenza Normale, di Licenza Complementare, di ammissione e di promozione nel corso normale e nel corso complementare, incominceranno il 1. ottobre alle ore 9 con il componimento d'italiano.

Sulla Scuola d'Arti e Mestieri

abbiamo ricevuto un articolo che pubblicheremo domani mancandoci oggi lo spazio.

" Scuola e Famiglia „

Echi delle mostre

Il *Comitato* della *mostra di frutticoltura*, orticoltura e giardinaggio, ebbe il gentile pensiero di offrire alla «Scuola e Famiglia» le frutta non ritirate dai signori Espositori.

L'Educatorio ringrazia sentitamente della gioia procurata ai piccoli allievi con sì gradito dono, gioia che si rinoverà più volte giacchè le magnifiche pere invernali, tanto ammirate all'Esposizione, matureranno nel guardaroba della «Scuola e Famiglia» e daranno occasione a nuova letizia infantile.

A proposito del pane di patate

Abbiamo ieri data la notizia che il sig. Fabio Colle aveva fatto degli esperimenti di fabbricazione di pane con patate. Ai nostri dubbi sul valore nutritizio di questo pane, e sulla sua superiorità sulla polenta, il Colle risponde con la lettera seguente:

Egregio sig. Cronista

Prego voler rettificare quanto mi riguarda nel suo articolo odierno «*Vino d'uva e pane di frumento*».

1. Io non sono l'inventore del pane di patate, il quale è d'uso assai esteso nel Nord d'Europa, ed in alcune regioni dell'Austria e della Germania.

2. Che detto pane non tende a sostituire *il pane di frumento, ma semplicemente di essere ausiliario a questi*, troppo costoso per le classi non abbienti, e preferibile al pane bigio di frumento dal quale differisce per il prezzo inferiore.

3. Che economicamente non intende sostituirsi alla «polenta» di granoturco, *ma di questa assai più digeribile*, ed *assai più appetitoso non solo, ma molto più igienico*.

4. Che detto Pane è lievitato con fior di frumento, il quale aggiunge le sostanze amido-glutinose che mancano alla patata contro il granoturco.

Mi pare dunque, che dati i prezzi del Pane bianco e grigio, non ci sia uale a presentare per il consumo altro pane, *che avendo buonissime proprietà* igieniche, nutritive, e digeribili, presenti un notevole risparmio di moneta.

Udine, 24 settembre 1908

Fabio Colle

Fatevi elettori

La fine d'anno si avvicina, stimiamo quindi utile spronare tutti coloro che ancora non sono elettori, a fare le pratiche necessarie perchè possano essere iscritti nelle liste elettorali.

E' dovere in ispecial modo degli operai iscriversi elettori, e procurare di fare altresì iscrivere i loro compagni di lavoro.

Anche le Associazioni operaie di mutualità, resistenza e cooperazione hanno dovere di procurare che tutti i propri soci siano iscritti nelle liste elettorali, per cui necessita che dopo opportune verifiche denuncino all'Ufficio Elettorale quali fra i loro soci ancora sono privi del diritto elettorale.

Diamo intanto le norme per l'iscrizione.

Iscrizione per capacità. — Possono essere iscritti elettori tutti coloro che avendo frequentato la terza classe elementare hanno ottenuto la promozione alla classe quarta. Per coloro che *frequentarono le scuole prima dell'anno 1888* basta il proscioglimento dalla seconda elementare.

Coloro che non ottennero il proscioglimento dall'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato delle scuole frequentate, dato il disordine che regnò per il passato negli archivi scolastici di molti Comuni d'Italia, potranno usufruire degli esami speciali d'abilitazione all'elettorato.

Sono esonerati dal presentare ogni certificato scolastico coloro che hanno servito non meno di due anni nella regia marina o nel regio esercito, purchè abbiano dimostrato durante la loro permanenza sotto le armi di sapere leggere e scrivere; come pure possono essere inscritti elettori, indipendentemente da qualsiasi prova, gli *impiegati dipendenti da almeno un anno dallo Stato*: dogana, telegrafi, poste, ferrovie, ecc., come pure dagli Istituti di credito, di assicurazioni, di navigazione, ecc. Questi ultimi possono essere inscritti elettori amministrativi all'infuori di ogni rinuncia di domicilio ancorchè non nati nel Comune dove risiedono, purchè producano un certificato rilasciato dal direttore dell'amministrazione dalla quale dipendono.

—

A proposito di esami elettorali ricordiamo che nel mese di ottobre, nelle civiche scuole, avrà luogo una sessione di esami di compimento e per conseguenza di abilitazione all'elettorato.

Iscrizione per censo. — Il pagamento di una tassa annua di lire 5 dà diritto all'elettorato amministrativo, diritto dato pure al pagamento di una imposta governativa qualunque sia la sua entità, e qualora questa raggiunga la somma di lire 19.80, essa dà diritto pure all'elettorato politico. I cittadini che si trovano in predette condizioni sono però tenuti a dimostrare di saper leggere e scrivere, stendendo la domanda di iscrizione nelle liste elettorali alla presenza di un notaio.

Trasferimento del diritto elettorale. — Non pochi operai sono iscritti elettori politici ed amministrativi nelle liste del loro paese originario. Ora, costoro, hanno il dovere di iscriversi elettori amministrativi nel Comune ove risiedono se pure vogliono rimanere elettori politici al paese natio.

Denunziatevi all'anagrafe! — A tutti è fatta raccomandazione di denunciare la propria abitazione al civico Ufficio Anagrafe al quale deve pure essere denunciato ogni cambiamento di abitazione. Le domande di non pochi cittadini, benchè corredate di ogni altro documento vengono ogni anno respinte dalla Commissione elettorale, appunto perchè detti cittadini trascurano di denunciarsi all'Anagrafe.

Restauri alla facciata del Duomo

La commissione provinciale per la conservazione dei monumenti, tempo fa approvava i lavori di restauro da eseguirsi sulla facciata del nostro Duomo.

Il preventivo di spesa per questi lavori, *che ridaranno alla facciata il suo aspetto originale*, ammonta a lire 70 mila.

Per far fronte a tali spese fu aperta una sottoscrizione che in breve fruttò la bella somma di lire 30,000.

La morte del contrabbandiere ferito

Ricorderanno i lettori che il giorno 19 luglio, venne ricoverato al nostro Ospedale Civile, certo Pellezzani Giovanni, contrabbandiere, ferito gravemente da arma da fuoco.

Ora apprendiamo che ieri sera alle *ore 11, dopo due mesi di atroci sofferenze*, è morto.

Il mercato della frutta

Ecco i prezzi della giornata d'oggi: *Castagne* da c.mi 8 a c.mi 12 al chilogramma, pere da 16 a 50, pesche da 13 a 40, pomi da 11 a 18, Uva da 15 a 23, fichi da 12 a 15, noci da 32 a 35, sorbole a 10.

Fra una cronaca e l'altra

Le informazioni agli emigranti

Chi si accinge ad emigrare dovrebbe trovare in patria il modo d'informarsi con precisione e sicurezza di tutto ciò che gl'importa di conoscere riguardo ai paesi dove deve recarsi.

Non sarà inutile un breve confronto su ciò che fanno a tal uopo le istituzioni appositamente create in Inghilterra, Svizzera, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria e Germania.

A Londra esiste un «Emigrants' Information Office», quale ramo dell'Ufficio delle Colonie, governativo; la sua direzione, però, è affidata ad un Comitato composto di persone private, distinte ed esperte negli studi e nelle pratiche relative all'emigrazione. Vi sono impiegati per trattare verbalmente od in iscritto, col pubblico che chiede informazioni; e v'è un ufficio speciale per le pubblicazioni. Le spese spettano al Governo. Gli stampati contengono ogni sorta di notizie sui singoli paesi esteri, e in ispecie sulle loro *leggi ed istituti*; *inoltre l'ufficio* suol pubblicare in estratto i più notevoli rapporti dei Consoli. La maggior parte delle richieste d'informazioni viene evasa coll'invio dei relativi stampati.

L'ufficio d'emigrazione della Svizzera è a Berna. E' un istituto governativo, diviso in due sezioni: una per informazioni agli emigranti d'ogni nazione, che si trovano nella Svizzera, un'altra per raccomandare e proteggere gli emigranti svizzeri, in qualsiasi paese si rechino. Il materiale per le pubblicazioni è fornito principalmente dagli agenti consolari, ma si raccolgono anche notizie da persone private esperte dei singoli luoghi ed autorevoli. Le informazioni sono sempre date gratuitamente. L'ufficio ha cura speciale di rispondere individualmente, anzichè col solo invio di stampati.

Nel Belgio è stato istituito dal 1888, per cura del Ministero degli affari esteri, uno speciale ufficio governativo d'informazioni, cui poi s'aggiunsero uffici dipendenti nelle nove provincie del regno.

In Olanda non v'è un ufficio distinto per le informazioni, ma vi suppliscono delle Commissioni ufficiali presso i diversi dicasteri.

L'Italia ha il Commissariato dell'emigrazione, istituito colla legge sulla emigrazione del 1901. Esso impartisce gratuitamente le notizie che gli vengono chieste, e pubblica avvertimenti intorno ai paesi dove l'emigrazione è desiderata, o, al contrario, sconsigliata. Ha cura speciale di far pervenire queste informazioni nei distretti che danno all'emigrazione il contingente maggiore. A ciò si stampano circolari apposite, oltre al Bollettino mensile. Si vengono poi istituendo uffici d'informazioni nei paesi dove le correnti migratorie sono principalmente rivolte.

In Ungheria il servizio d'informazioni spetta all'autorità politica. In Austria sta appunto ora davanti alle Camere un disegno di legge sulla protezione degli emigranti, dal quale verrà regolata anche la questione degli uffici per le notizie.

In Germania sono stati istituiti, colla legge 1897, uffici d'informazione sovvenzionati dal Governo, ma la cui direzione è affidata alla Società Coloniale Tedesca di Berlino, la quale, diffusa in tutto l'Impero, possiede filiali nelle città maggiori e dispone di copiose notizie. Il Ministero degli affari esteri l'assiste e le procura la collaborazione di tutti i suoi agenti. Per il servizio d'informazioni la Società ha in bilancio 5000 marchi, e il Governo v'aggiunge un fondo annuale di altri 30 mila marchi.

La Società deve comunicare al Ministero, anche telegraficamente, se occorra, tutte le notizie che importino mutamenti nelle correnti migratorie germaniche. Dal suo lato, il Ministero partecipa ad essa, in estratto, i rapporti consolari.

Corrispondenti fidati raccolgono e trasmettono le notizie. Molto attivo è il servizio nell'America meridionale, specialmente nella Repubblica Argentina e nel Brasile.

I corrispondenti dall'estero non sono fissi e stipendiati, ma la Società si propone d'averne di tali in avvenire. Essa intanto si giova assai dei bollettini della «Società evangelica per gli emigranti e coloni tedeschi» e della «Società di San Raffaello per l'emigrazione tedesca». Pubblica molti opuscoli, guide, carte, ecc. La maggior parte riguardano i territori coloniali appartenenti alla Germania o sotto il protettorato germanico.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

24 settembre s. Firmino.

Effemeride storica friulana

Magistrato dei pacificatori. — 25 settembre 1329 — V'è memoria di questa istituzione, memoria vaga, incerta, però attendibile.

Negli *Annali* di Cividale indicasi l'inizio di questo officio o magistrato dei pacificatori, istituzione concepita e fondata per sedare le dissenzioni dei cittadini... imperciochè in quei tempi erano gran discordie nel popolo.

La carta dei miracoli

Chi non ricorda le meravigliose pagine di Vittore Hugo in *Nôtre Dame de Paris*?

Questa mattina assistendo all'uscita dall'Arcivescovado di una turba di accattoni più o meno famelici, ci è ritornato alla memoria quel capitolo terrificante, che è forse uno fra i più belli usciti dalla penna del grandissimo scrittore francese.

Fra quella turba abbiamo riconosciuto individui che all'atto degradante di stendere la mano, non sono mossi da una vera necessità. Uomini validi al lavoro, ed altri cui già provvede l'assistenza pubblica.

E' dunque l'accattonaggio professionale, quello che si favorisce con la carità privata, che se è approvabile per i sentimenti che lo ispirano, è profondamente riprovevole per le conseguenze che essa produce.

Noi abbiamo più volte espresso su queste colonne la nostra opinione sulla carità privata, che lungi dall'eliminare le cause del pauperismo, le perpetua. Amiamo oggi ritornare sull'argomento, tanto *più in quanto* vediamo che la cittadinanza non ha assecondato come doveva la iniziativa della Congregazione di Carità.

E' uno spettacolo che rattrista ed avvilisce quello di vedere in una città come la nostra, in cui le condizioni economiche generali sono abbastanza floride, torme di accattoni far ressa *alle porte o tentare d'impietosire* il passante con le solite querimonie.

Queste cose noi non scriveremmo se a Udine non ci fosse una Congregazione di Carità che ogni giorno più allarga la sfera della sua beneficenza, o se non si fossero tanti altri istituti di carità pubblica che con illuminata saggezza provvedono a lenire le piaghe del pauperismo.

E' veramente strano che i cittadini non si siano convinti come solo la beneficenza fatta da un'istituto del genere della Congregazione, possa riuscire veramente efficace, in quanto essa dispone di mezzi di accertamento dei varii bisogni ed è in grado di scoprire le frodi.

Noi esortiamo la *Congregazione* a riprendere e con maggiore intensità, la lotta contro l'accattonaggio, che è la più triste degenerazione del pauperismo, ed invitiamo tutti i cittadini di buona volontà a cooperare in questa azione altamente sociale ed umanitaria.

Rifiutino essi l'obolo agli accattoni, che solo un sentimento di male intesa pietà può consigliare, e s'impegnino di versare un contributo anche a seconda delle proprie forze al pio Istituto.

Il prezzo delle uve da tavola

In questi giorni chi a Udine vuol mangiare un buon grappolo di uva, che meriti veramente il nome di uve di tavola, dove pagarlo almeno in ragione di 40 centesimi il chilogrammo.

Possibile che un tal prezzo, che a noi pare assai rilevante, non possa in avvenire e con raccolti abbondanti come quelli in corso, possibile diciamo non debba abbassarsi? Essendo il raccolto indubbiamente superiore alla media, due ragioni sono da esaminarsi: o gl'intermediari fanno guadagni esagerati o la produzione di uve da mensa è scarsa.

Nel primo caso i produttori di uve da tavola dovrebbero unirsi per dettar legge sul mercato e devolvere a loro vantaggio parte del guadagno che ora va ai rivenditori: e se la produzione delle uve da tavola è scarsa, si dovrà aumentarla, perchè è evidente il tornaconto degli agricoltori nel produrla.

Non tutti i terreni si prestano a produrre buone uve da tavola, ma nella provincia di Udine non mancano terreni adatti.

Gli agricoltori pensino a tempo a provvedere alla bisogna: l'innesto è un'arma a portata di tutti; si procurino il legno necessario oppure se hanno già viti per uve da mensa, seguino ora le più sane e le più produttive e a suo tempo da quelle togliranno i tralci per innesti e per talee.

L'Unione Velocipedistica a S. Vito al Tagliamento

L'Unione velocipedistica Udinese ci comunica che la Direzione ha creduto far cosa grata ai suoi Soci indicendo una gita sociale a S. Vito al Tagliamento per Domenica 27 corrente nell'occasione dei festeggiamenti che quell'Unione Esercenti ed Industriali darà, come dai programmi pubblicati.

Data la brevità del percorso e la prospettiva dei molteplici divertimenti promessi, la Direzione spera che almeno questa volta il concorso dei Soci sarà numeroso.

La Direzione rivolge preghiera ai Soci d'indossare il Costume sociale. Per maggiore comodità dei Soci si formeranno due squadre; la prima partirà dalla Sede Sociale *(Albergo Telegrafo)* alle ore 7, la seconda alle ore 13.

Crisantemi — La famiglia dell'amico Antonio Zearola è in lutto avendole morta la figlia Giulietta di mesi 7 ed oggi alle 4 avverrà il trasporto funebre nella chiesa del Redentore.

Condoglianze vivissime alla famiglia.

Infortuni

Al Civico Ospitale vennero ieri medicati:

Bertoldi Giuseppe d'anni 20 di Pradamano per una ferita lacera ad un dito della mano destra per una scheggia di legno penetrata nei tessuti. Guaribile in giorni 8.

Milani Alessandro d'anni 23 abitante in Udine, Via Superiore N. 41, operaio alle Ferriere, per una contusione e distorsione al ginocchio destro riportata manovrando un carro della ferrovia. Guaribile in giorni 10.

Fabbri Antonio d'anni 28 per una ferita lacera e strappamento alla punta del mignolo, della mano sinistra interessante tutti i tessuti fino all'osso. Guaribile in giorni 15.

Rizzi Pietro d'anni 50 per una ferita lacero contusa alla tempia sinistra prodotta da una sassata. Guaribile in giorni 8.

Molinari Ernesto d'anni 15 per una ferita al dito mignolo della mano sinistra prodotta da un trapano. Guaribile in giorni 10.

Calleri avv. Dino, conservatore dell'archivio notarile, per ustioni di I e II grado alla faccia ed alle mani. Guaribile in giorni 12.

Il fatto avvenne così: Per inavvertenza fu lasciato aperto, non si sa da chi, il rubinetto del gaz nella stanza del bagno. L'Avvocato Calleri, nello scendere le scale, alle ore 19, con la candela accesa in mano, avvertì l'odore della fuga del gaz. Ed aprì la porta del gabinetto.

Si produsse istantaneamente lo scoppio che gli produsse le suaccennate ustioni.

Tutte le lesioni sono giudicate guaribili salvo complicazioni.

I rapporti mattinali della Questura

Segna oggi due semplici contravvenzioni.

Dondo Felice fu Antonio, nato a Trieste nell'ottobre 1875 e qui dimorante senza fissa dimora, alle ore 20,30 venne arrestato nell'atrio della Stazione ferroviaria perchè contravventore alla vigilanza speciale, alla quale sottoposto per oltraggi agli agenti.

Gatti Vittorio di Edoardo, nato nel 85 a Larino e qui domiciliato senza fissa dimora, ieri sera alle ore 21 in via della Posta venne arrestato perchè contravventore al foglio di via rilasciatogli fino dal mese di novembre del 1907 dall'Ufficio di P. S. di Ventimiglia.

Nient'altro!

Un tenente contabile imputato di truffa

Nel luglio scorso il «Corriere della Sera» recava la notizia di alcune truffe che erano state consumate a Milano dal tenente di cavalleria Fiorelli Bianco in danno di un sarto ed un albergatore per l'importo di qualche migliaio di lire.

Ora veniamo a sapere che contro il tenente Fiorelli è *stato istruito il processo* per truffa e che gli dovrà comparire dinanzi il Tribunale militare di Venezia nel prossimo mese di ottobre.

Il tenente Fiorelli prima di questi fatti prestava servizio in qualità di contabile nel reggimento «Vicenza» cavalleria, di stanza ad *Udine*.

Egli un bel giorno si rese disertore e rifugiò in Svizzera, e passò poi a Milano, dove avrebbe commesso quel reato che gli si addebita.

Una catena d'oro perduta — Ieri l'altro venne smarrita una catenella d'oro con un piccolo ciondolo percorrendo le Vie Grazzano, vicolo della Vigna e la strada di circonvallazione interna fino a Porta Cussignacco e da questa alla Stazione Ferroviaria.

Trattasi di un caro ricordo, l'onesta persona che la porterà all'Ufficio del nostro Giornale riceverà competente mancia ed avrà la più grande gratitudine della smarritrice.

Le voci del pubblico

Dopo le mostre di orticoltura

Ci scrivono e noi pubblichiamo integralmente:

Noi imparziali non aggiudicatori ma un tantino intenditori, tanto di frutticoltura quanto d'orticoltura, abbiamo dato un'occhiatina tanto a quanto espose il sig. Vittorio Domenico, quanto a quello che espose il sig. Domenico Di Giusto.

Forse ci sbaglieremo ma non ci sembrò equa la premiazione.

Fu detto e ritenuto che i mastodontici peperoni (dolci) del signor Di Giusto fossero pervenuti dalla Sardegna. Nullaffatto è di più falso, perchè non più tardi di martedì alcuni amici del signor Di Giusto si recarono nella sua «braida» e constatarono che un campo intero è coltivato per tale frutto.

Altrettanto si dica per le colossali melanzane, dal Di Giusto esposte, non chè pei pomidoro.

Ora se l'on. aggiudicatrice Commissione delegata ai premi vorrà degnarsi di fare un sopraluogo in via Filippo Renati, il signor Domenico di Giusto si terrà altamente onorato di riceverla ond'essa *de visu* possa constatare i fatti.

E' dolente poi il sig. Di Giusto che, di fronte a tutto ciò, qualcuno si abbia prese il disturbo di sventrare un gigantesco peperone levandogli il seme e poi ricoprirlo e rimetterlo a posto.

Tali sistemi di... ovariotomia... non dovrebbero essere permessi.

L'imparziale

La capitale.... delle pillole

Si racconta che a Detroit (Stati Uniti di America) si fabbrichino i tre quarti delle pillole che si consumano in tutto il mondo.

Può essere, nè io voglio togliere a quella miracolosa città del Michigam — posto che ci tenga — il vanto che le viene accordato.

E' un fatto che la pillola, se non sempre la più *opportuna*, è *certo la* forma più comoda per prendere una medicina, e gli americani, che sono gente pratica, la preferiscono.

«Non saprei neppure approssimativamente calcolare quanti rimedi in forma pillolare si confezionino in America e quanti se ne consumano. Ma se rifletto all'enorme produzione che *la sola* ditta *Bisleri di Milano* fabbrica ed esporta in tutto il mondo milioni e milioni di quelle famose pillole antimalariche, chiamate Esanofele, e le altre non meno rinomate contro la Gotta e diatesi urica, conosciute sotto il nome di Antagra, debbo per forza concludere che il milione se non il miliardo, debba servire per unità nella *valutazione delle pillole che si fabbricano a Detroit.*

E bisogna dire che questa produzione di pillole debba essere sorgente di ricchezza e di salute, se una città, nel 1840 contava appena 9 mila abitanti, ha veduto dopo 50 anni, e cioè nel 1890 salire la popolazione a 206 mila.

Ed oggi quanti mai ne avrà?

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

I burattini di Campogalliani

Questa sera riposo.

Domani si rappresenterà la brillantissima commedia in 3 atti, fatica particolare delle maschere, intitolata: «Sandrone Re!». Seguirà un'esilerante concerto di flauto e chitarra sostenuto da Fasolino e Sandrone. Chiuderà lo spettacolo il balletto bolognese.

Al Cinematografo Edison

Stasera si ripete lo splendido programma di ieri sera.

Padiglione Zamperia

Questa sera una grande attrattiva: la serata di «Momoleto». Si darà la commedia in tre atti, nuova per Udine, "Momoleto borsarol a Venezia". Seguirà una brillantissima farsa

Cronaca Giudiziaria

L'epilogo di un clamoroso processo

Ieri al nostro Tribunale, presieduto dal giudice Zamparo, è finito con una sentenza di condanna un clamoroso processo. Era imputato il signor Luciano Nimis, d'anni 28 da Nimis, per avere oltraggiato il f. f. di Sindaco ing. Corvetta ed una guardia.

Fra il Nimis e l'ing. Corvetta erano intercorsi rapporti d'interesse; l'accusato aveva firmato delle cambiali al Corvetta il quale si era sempre mostrato poco zelante pagatore. Di qui — secondo il Nimis — quella irritazione che lo condusse un brutto giorno, perduta la pazienza, a compiere il reato di cui deve rispondere.

L'ing. Corvetta sostenne invece di aver fatto onore alle sue firme e attribuì l'origine dell'incidente a questioni politiche locali.

Il fatto si svolse in queste circostanze:

Mentre l'ing. Corvetta presiedeva la riunione di un Comitato per la Mostra Bovina, il Nimis lo investì con le parole: ladro, imbroglione e simili. L'ing. Corvetta mandò allora una guardia ad allontanare il Nimis. Secondo l'accusa il Nimis avrebbe anche oltraggiato la guardia. L'imputato invece sostenne di averle detto semplicemente: «Non siete così stupida da arrestarmi».

L'ing. Corvetta mandò subito a chiamare il brigadiere dei carabinieri Morando, ordinandogli di arrestare il Nimis per oltraggi al Sindaco ed alla guardia.

Il brigadiere non ravvisando gli estremi del reato di oltraggio, si rifiutò di procedere all'arresto, malgrado le insistenze del Sindaco. Per questo fatto fu punito con otto giorni di prigione e con trasferimento a Castiglione delle Stiviere. La punizione, secondo il brigadiere, gli venne ingiustamente assegnata in seguito alle pressioni del Corvetta, di un senatore e di un consigliere provinciale.

Questo, in sintesi, il processo che si svolse fra vari incidenti e seguito dalla curiosità più intensa del *pubblico*. Aggiungeremo che in udienza la guardia che pretendeva di essere stata oltraggiata dal Nimis, sotto la minaccia di venire incriminata per falsa testimonianza, ritirò in parte la deposizione fatta.

Ieri nel pomeriggio, vi furono le arringhe della accusa pubblica e privata e *della difesa*.

La discussione riuscì elevatissima.

Il P. M. dottor Massimilla, fece una acuta analisi delle risultanze processuali, e concluse proponendo un non luogo a procedere per inesistenza di reato, tanto per l'oltraggio al Sindaco quanto per l'oltraggio alla Guardia.

L'avv. Bertaccioli, difensore della Parte Civile, con eloquenza e dottrina, sostenne energicamente l'accusa contro il Nimis.

L'avv. Driussi della difesa, pronunciò con la foga consueta una vigorosa arringa, sostenendo l'inesistenza del reato e chiedendo il rinvio dell'imputato al giudizio competente del pretore per le ingiurie.

Il Tribunale pronunciò sentenza che condanna il Nimis a lire 500 di multa per oltraggio al f. f. di sindaco ing. Corvetta, ed alle spese. Lo assolve per l'imputazione di oltraggio alle guardie.

NOTE E NOTIZIE

LA PESTE BUBBONICA A CARACAS

Un telegramma da Wilhemstad dice che lettere da Caracas (*New York*) annunciano che una nuova epidemia di peste bubbonica si è manifestata in quella città.

IL COLERA A PIETROBURGO

Altri 176 morti

Si ha da Pietroburgo che il numero dei colpiti dal colera aumenta in modo impressionante. Ieri ascendeva a 417 quello dei malati; e a 170 quello dei morti.

Le precauzioni contro il colera

Ieri a Verona si è radunata la commissione sanitaria in seguito ad una circolare ministeriale, per prendere dei provvedimenti circa i treni che entrano in Italia da Ala e che sono in diretta comunicazione con Berlino e con Pietroburgo.

Fu stabilito di innalzare dei baraccamenti presso le stazioni di confine di Peri e nella Piazza d'Armi di Verona. I viaggiatori diretti alle stazioni da Peri a Verona saranno fatti scendere alla Stazioni di Peri e subiranno nei baraccamenti le disinfezioni. I viaggiatori diretti a Verona ed oltre saranno fatti scendere nella Piazza d'Armi e colà disinfettati. I treni si fermeranno davanti alle baracche e proseguiranno vuoti fino a Porta Vescovo ove saranno disinfettati.

Tali prescrizioni andranno in vigore fra pochi giorni.

Un vapore italiano perduto

Il *Lloyd Port* ha da Talbot.

La nave mercantile italiana «Volturno» si è incagliata a Prieeknock (Galles) e si considera perduta.

L'equipaggio ad eccezione di due uomini è salvo.

Uno scontro tramviario... americano

Il *Daly News* ha da Filadelfia:

Vi fu una collisione di tramways elttrici. Si ebbero 7 morti e 72 feriti.

MEMENTO

Ad onor del vero sono pochi i ritardatari; ma anche quei pochi non dovrebbero attendere di essere sollecitati e pregati a fare poi... semplicemente il loro dovere.

Intendiamo alludere a quegli amici cui è scaduto l'abbonamento e che ancora non hanno inviato all'Amministrazione il relativo importo per il rinnovo.

Ora è bene che essi tengano presente, che l'azienda di un giornale non è per nulla diversa di qualunque altra; essa ha i suoi impegni e deve naturalmente anche far calcolo sugli importi che le son dovuti.

Rivolgiamo pertanto una viva preghiera a questi ritardatari perchè si affrettino a porsi in regola con l'Amministrazione, onde evitare loro la sospensione dell'invio del giornale.

Giuseppe Giusti, direttore propriet.
Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Anemia profonda Guarigione rapida

Un altro successo delle Pillole Pink

La Signorina Lucia Ghinzone di Cuneo, diciottenne, ha sorpreso tutte le persone che *la conoscono*. Qualche settimana fa era profondamente anemica e debole al punto da non poter reggersi sulle gambe, ora invece, mostra una cera piacevole, va viene, lavora senza fatica e sta benissimo.

Signorina Lucia Ghinzone

«Le Pillole Pink, scrive il Signor Ghinzone Desiderio, il quale abita a Cuneo, Via Ospizi N° 8, produssero un effetto meraviglioso. Mia figlia Lucia deve ad esse la sua attuale buona salute, dopo essere stata molto malata. Da lungo tempo era anemica e non riusciva a ristabilirsi, malgrado tutte le cure. Era sempre pallida e si lamentava di aver freddo. Bisognava inquietarsi per farla mangiare. Si era molto dimagrata. Non dormiva quasi più, l'insonnia l'aveva interamente sfinita. Ci vennero tanto consigliate le Pillole Pink che volli le provasse. Sono lieto di dire che l'effetto fu sorprendente poichè qualche settimana dopo, ognuno era d'accordo nel riconoscere che mia figlia aveva molto cambiato. Il suo colorito le era infatti ritornato, le sue labbra erano nuovamente rosse ed ella si sentiva forte. Mia figlia ha continuato la cura ed ora sta benissimo.»

Povere anemiche, povere giovanette pallide e dal languido incedere, noi possiamo guarire e restituire la buona cera che invidiate tanto alle vostre compagne sane. Sotto i vostri occhi e sotto quelli dei vostri genitori, poniamo il caso della Signorina Ghinzone e vi diciamo: Se le Pillole Pink le hanno restituito la salute, non c'è ragione perchè non la restituiscano a voi pure.

Le *Pillole Pink* hanno *guarito* numerosi casi di anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgia, sciatica, reumatismi, nevrastenia. Sono ottime tanto per le donne che per gli uomini.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.36 — O. 15.30 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 28.11.
per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.6, — 16.15 — 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 13.11, 16.20 — 9.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 28.5.
da Cormons: O. 7.32 — D. 11.0 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: O. 8.20 — D. 7.4 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — 22.50.
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07 18.57 — 21.16.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48 18.8 — 21.46.
1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.60, 9, 11.35, 16.20, 18.34.
Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.32, 13.7, 16.52, 20.6.
Partenza da S. Daniele: 6, 6.26, 10.59 13.45, 17.58.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.31, 7.59, 12.35, 15.10, 19.29.
Treno festivo a tutto settembre: Parte dalla S. T. 22.00, arrivo a S. Daniele 0.2 — Parte da S. Daniele 20.40, arrivo S. T. 12.22.

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

AMARO BAREGGI

a base di *FERRO - CHINA* - RABAR*BARO*

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

——— VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI ———

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.

NESTLE FARINA LATTEA

La Farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzere costituisce il miglior alimento pei bambini: supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè ci dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita annua dei prodotti Nestlé 30 milioni di scatole. | Guardarsi dalle imitazioni | Consumo giornaliero di latte delle alpi più di 164000 litri

CARBURO DI CALCIO "ELECTRON,,

Resa oltre 300 Litri

Fabbricato secondo le prescrizioni Governative

— UNICO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO ESPOSIZIONE MILANO 1906 —

MARIO OLIVARI & C. - MILANO.

VIA PRINCIPE UMBERTO, 5

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il *«Paese»* rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale

Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI

celeri e commerciali

per le **Americhe,** le Indie, Massaua, **Alessandria,** l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri

Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE

ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2.°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI

UDINE

Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **" CORDICURA ,,** Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch.° F.° & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisini, Via Mercatovecchio, Udine

OPUSCOLO GRATIS

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 24 Settembre 1908

Rendita 3.75 0/0 netto	108.91
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	108.—
Rendita 3 0/0	71.—
AZIONI	
Banca d'Italia	1268.50
Ferrovie Meridionali	662 50
Ferrovie Mediterranee	405.25
Società Veneta	197.—
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	500.—
» Meridionali	354.25
» Mediterranee 4 0/0	502.25
» Italiane 3 0/0	360.50
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	502.—
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	502.50
» Cassa R., Milano 4 0/0	511.25
» Cassa R., Milano 5 0/0	516.50
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	507.50
» idem 4 1/2 0/0	515.—
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.07
Londra (sterline)	25.14
Germania (marchi)	123.24
Austria (corone)	104.97
Pietroburgo (rubli)	263 80
Rumania (lei)	98.—
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	23.77

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato *dalla pratica che il preparato dal* **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Maraldo, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

Malattie Segrete

CURE RADICALI

Salus Tenca Sciroppo di Succhi Vegetali Indiani efficacissimo depurativo contro la sifilide e le infezioni del sangue in genere, anche più gravi.

Iniezioni antiblenorragiche attivissime contro qualunque caso anche ribelle. — **Pillole** del prof. Porta e **Capsule Americane Tenca.**

Sandalo Indiano vero Mysore purissimo, il più conveniente per qualità e prezzo.

Ricostituente speciale, ottimo contro le conseguenze di malattie debilitanti.

Unguenti solventi preparati antisettici cicatrizzanti e tutto quanto può occorrere alla più completa e perfetta cura delle **Malattie Segrete** trovasi alla **FARMACIA ANTONIO TENCA** in **MILANO Via Spadari.**

Spedizione ovunque. Trattative anche per corrispondenza. Istruzioni gratis. Trovasi pure la vera **TELA ALL'ARNICA GALLEANI,** ottima pei dolori reumatici. **Recapiti di Medici Specialisti per visite e consulti.**

Per inserzioni sul "Paese,, rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Veni, Vidi, Vici

" Nuova Mondiale ,, (con orologio ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, sciarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa e traforato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti e Cataloghi che istruiscono e comprovano i grandi vantaggi della **" Nuova Mondiale ,,** (N. 5000 vendute in due anni) rivolgersi alla

KIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulcorina, N. 2

Deposito di macchine **" Lineari e Circolari ,,** per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.

Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti